VareseNews

Prestiti personali, quali scegliere?

Pubblicato: Venerdì 21 Maggio 2010

In questi ultimi anni “chiedere un prestito” è diventata una normale forma di gestione delle finanze familiari e personali e proprio il “prestito personale” è una delle possibilità più gettonate, per risolvere innumerevoli esigenze nell’economia di una famiglia o di una persona. Ma per poter cogliere tutte le opportunità di questo strumento, **bisogna scegliere quello giusto**, perché , anche qui, di possibilità le banche ne offrono davvero tante.
Innanzitutto bisogna specificare che il prestito personale è un finanziamento di importo medio-alto, concesso senza specificare la finalità di acquisto (ed quindi ben diverso dal prestito **finalizzato** per comprare un auto, acquistare l’arredamento, pagare un viaggio o un master, ecc.). Lo possono richiedere esclusivamente i consumatori e non imprese o imprenditori. Il rimborso avviene con rate mensili, calcolate applicando al capitale finanziato un tasso d’interesse, il Tan, tasso annuo nominale. L’ammontare ottenibile con un prestito personale va dai 1.000 euro fino a 100.000 euro. Tuttavia i prestiti di ammontare superiore a 30.000 euro non rientrano nella normativa del credito al consumo.
Scegliere non è facile. Le offerte sono tante ma ne esiste “solo una” che si adatta perfettamente alle esigenze di ognuno. Il primo passo, infatti, nella ricerca di un finanziamento consiste nella verifica di quanto sia la somma massima del proprio reddito che si è disposti o che si può utilizzare per finanziare il proprio acquisto e per quanto tempo.

Deciso questo si può iniziare a confrontare le diverse soluzioni di finanziamento che sono disponibili e alle quali è possibile accedere in base alla tipologia lavorativa, al reddito e la presenza o meno in centrali rischi. Va da sé che i grandi istituti bancari, oltre a offrire una scelta maggiore, danno sicuramente più garanzie di affidabilità e di attenzione al cliente.

E a proposito di possibilità di scelta, molti istituti hanno attivato anche la possibilità di richiedere i prestiti direttamente on line. Si tratta di soluzioni sicure e anche più economiche, visto che, normalmente questa modalità prevede spese d’istruttoria nettamente più basse. L’unica limitazione è che, spesso, le banche riservano questa possibilità a chi è già loro cliente.

Un buon esempio per orientarsi fra queste offerte è, ad esempio, il Prestito Contante di UniCredit Family Financing Bank finanziamento pensato per coloro che vogliono una riserva di liquidità sempre disponibile, indipendentemente dalle finalità di spesa e richiedibile direttamente online. Si può richiedere da un minimo di 2.000,00 euro a un massimo di 30.000,00 euro, rimborsabili secondo un piano di ammortamento alla francese a tasso fisso e a rate con scadenze costanti. Il rimborso può avvenire in un minimo di 24 fino a un massimo di 84 mesi. Il TAN è del 9,00%, mentre il TAEG oscilla tra un minimo del 9,74% e un massimo del 10,46%. Oltre ai costi legali, sono previste spese di istruttoria pari all’1% del capitale erogato, senza spese di incasso del RID.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it